



Rignano Flaminio, via al Polo Civico Culturale di Montelarco: un nuovo cuore per la comunità

Descrizione

Si riceve e si pubblica

Oltre 800 mila euro dal PNRR per la riqualificazione e l'efficientamento di piazza 4 Novembre. Sarà un centro polifunzionale con biblioteca e spazi per l'infanzia, simbolo della visione policentrica della Città Metropolitana.

Ha preso il via ieri a Rignano Flaminio un progetto di rigenerazione urbana destinato a lasciare un segno profondo nel tessuto sociale e culturale della comunità. È stato infatti inaugurato il cantiere del **PUI Cultura** nell'area di Montelarco, in Piazza 4 Novembre, un intervento da oltre **800 mila euro**, finanziato con risorse del PNRR.

L'obiettivo è trasformare l'attuale struttura in un **Polo Civico Culturale** completamente rinnovato, un vero e proprio punto di riferimento per i cittadini.

La cerimonia di avvio dei lavori ha visto la partecipazione del Vicesindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale **Pierluigi Sanna**, insieme al Sindaco di Rignano Flaminio, **Vincenzo Marcorelli**, che hanno presentato l'opera a cittadini, amministratori e autorità presenti.



Un Centro Polifunzionale per la Famiglia e la Cultura

Il futuro Polo Civico Culturale Montelarco non sarà solo una nuova biblioteca comunale, ma un vero e proprio **Centro Polifunzionale per i servizi alla famiglia**. Oltre agli spazi dedicati ai libri, la struttura ospiterà un **centro diurno per bambini**, completo di un'area ludica pensata per i più piccoli e ambienti dedicati ad attività di laboratorio extrascolastiche. Un'iniziativa che risponde concretamente alle esigenze delle famiglie, offrendo spazi sicuri e stimolanti per la crescita e l'apprendimento.

Sostenibilità ed Efficienza Energetica al Centro del Progetto

Il progetto di riqualificazione prevede un ambizioso piano di **efficientamento energetico**. Grazie al rifacimento del cappotto termico, all'installazione di impianti fotovoltaici e solari termici, a un nuovo impianto elettrico e a un sistema di climatizzazione a pompa di calore, l'edificio farà un salto di due

classi energetiche, passando dall'attuale F alla classe A4.

Questo si tradurrà in un notevole **risparmio energetico di circa 60 mila KWh/anno**, un esempio virtuoso di sostenibilità ambientale e gestione oculata delle risorse.

I lavori interesseranno anche il piano interrato, che sarà riqualificato con l'apertura di nuove finestre e luci a bocca di lupo.

Saranno necessarie opere di sbancamento del terreno, la costruzione del calpestio (igloo), la realizzazione di vani per porte e finestre e il rinforzo delle fondazioni e del solaio di copertura con fibre di carbonio, garantendo solidità e sicurezza alla struttura. Particolare attenzione è stata posta anche all'**accessibilità e all'abbattimento delle barriere architettoniche**, sia all'interno che negli spazi esterni, che saranno arricchiti da zone verdi e aree gioco, rendendo il polo fruibile a tutti.



Sanna: «Una visione policentrica per lo sviluppo di tutte le comunità»

Il Vicesindaco di Città Metropolitana di Roma Capitale Pierluigi Sanna ha sottolineato l'importanza di questo intervento nel quadro di una più ampia strategia: «La Città Metropolitana sta ricominciando ad acquisire un ruolo a sostegno dei Comuni di tutta l'area provinciale, non solo mettendo a terra le ingenti risorse che il Governo Draghi ha destinato alle amministrazioni metropolitane, ma anche tornando ad essere vicino alle comunità locali e a supporto del loro sviluppo e del loro benessere».

Ha inoltre evidenziato come i fondi dei **PUI Sport e PUI Cultura**, che ammontano a oltre 300 milioni di Euro, abbiano visto una scelta politica precisa: i 70 milioni destinati ai Poli Civici e Culturali sono stati diretti esclusivamente ad **aree periferiche**, sia nei municipi decentrati di Roma che, soprattutto, nei Comuni del territorio. «È scorretto, quindi, parlare di periferia», ha affermato Sanna. «L'ente di area vasta torna ad avere una **visione policentrica**, oltre e al di fuori della Capitale, nelle aree urbane come in quelle rurali, dal mare alla montagna. E il nostro ruolo è quello di sostenere le comunità e migliorare la qualità della vita ovunque».

Questo progetto di Rignano Flaminio rientra in una **rete capillare di oltre 100 cantieri** su tutto il territorio, un impegno complesso dal punto di vista tecnico ma fortemente voluto dall'amministrazione metropolitana. «A Rignano Flaminio, come in oltre 60 altri Comuni, arriverà un nuovo polo civico e culturale, un luogo pubblico e accessibile dove incontrarsi e sostenere socialità e conoscenza, quanto mai fondamentale per contrastare la crescente forza disgregante che stiamo vivendo, fatta di violenze, chiusure, scontri e solitudini», ha concluso il Vicesindaco.

«La grande scommessa dei PUI Cultura è quella di restituire a cittadine e cittadini luoghi di aggregazione efficienti, accessibili, moderni e sicuri, tornando a porre le basi dell'incontro e della crescita culturale e sociale per tutti, e in particolare per le nuove generazioni».

L'inaugurazione di questo cantiere rappresenta un passo concreto verso un futuro in cui le periferie sono il cuore pulsante di una crescita diffusa e inclusiva.